

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2022**A. PREMESSA**

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente le risultanze realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Per quanto attiene il punto 1) l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata attraverso la previsione delle iniziative che si vorranno porre in essere in ragione delle entrate stimate documentate dal bilancio preventivo sottoposto al Consiglio di

Amministrazione in data 03.11.2022. Sulla base di quanto precede si ritiene che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

▪ Fabbricati Industriali	03 %
▪ Impianti, macchinario	25 %
▪ Arredamento	12 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

All'Ente, nel corso dell'esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente non detiene alcuna partecipazione.

CREDITI

L'Ente non detiene alcun credito immobilizzato di natura finanziaria.

ALTRI TITOLI

L'Ente non detiene alcun portafoglio titoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

A fine esercizio l'Ente non ha rimanenze di magazzino.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo ed eventualmente, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Al 31.12.2022 non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività. Il passivo è suddiviso tra:

- fondo di dotazione identificato nel fondo iniziale dell'ente.
- patrimonio vincolato, che è rappresentato dalle riserve statutarie e dalle riserve che nel corso dell'esercizio e degli esercizi antecedenti sono state oggetto di un vincolo d'utilizzo, stabilito internamente o esternamente, ancora presente alla data di riferimento del bilancio;
- patrimonio libero, che è rappresentato dagli avanzi di gestione generati nell'esercizio o negli esercizi precedenti privi di vincoli d'utilizzo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non è stato stanziato in quanto nel corso dell'esercizio non ci sono stati rapporto di lavoro di tipo subordinato.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

DIVIDENDI

Ai sensi dell'Art. 5 dello Statuto vigente, è vietato all'Ente di distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si segnala che avendo applicato nella stesura del Bilancio dell'esercizio precedente i principi contabili previsti dall'Agenzia del Terzo Settore, nel corso dell'esercizio 2022 non si è operata alcuna rettifica ai valori patrimoniali esistenti all'inizio del bilancio precedente a quello del periodo di riferimento.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il 24 maggio 2012, con atto a rogito del notaio Pierluigi Scalamogna di Abbiategrasso, ANFFAS Onlus di Abbiategrasso e il Comune di Abbiategrasso costituiscono la Fondazione Il Melograno, con una propria personalità giuridica con decreto n. 1070/20132 della Regione Lombardia

Fondazione Il Melograno è un ente non commerciale, nonché ONLUS ex art. 10 D.lgs. 460/97 con atto dell'Agenzia delle Entrate Onlus prot. 2013/27706 del 07.03.2013

Il 2 settembre 2013 è stato firmato il contratto di comodato col quale la Fondazione Il Melograno Onlus ha concesso in comodato d'uso gratuito all'ANFFAS Onlus di Abbiategrasso l'unità immobiliare sita nel Comune di Abbiategrasso alla Strada per Cassinetta n. 27, costituita da edifici e terreno circostante.

Il 20 aprile 2014 Anffas Onlus concede alla Fondazione Il Melograno Onlus l'utilizzo del marchio Anffas.

L'11 maggio 2014, in via Strada per Cassinetta n. 27, ad Abbiategrasso (MI), viene inaugurata la posa della prima pietra per la costruzione del progetto Dopo di Noi con Noi i cui lavori sono iniziati a novembre 2014.

In data 26.03.2015 con atto di donazione modale del Notaio Loredana Tizzoni, Anffas Onlus di Abbiategrasso ha trasferito alla Fondazione Il Melograno Onlus € 200.000,00 e € 200.000,00 in data 20.05.2015 per un totale di € 400.000,00 come deliberato nell'assemblea dei soci di Anffas Onlus di Abbiategrasso del 22.11.2014.

In data 04.02.2016 con atto del Notaio Pierluigi Scalamogna n. 35327 di rep. e n. 15151 di raccolta, si è stipulato il contratto di mutuo fondiario per la somma di € 1.300.000,00 per la durata di 20 anni.

In data 28.02.2018 si è stipulato l'atto definitivo di erogazione e quietanza mutuo n. 0841057532759 della durata in anni 20 (venti) con tasso pattuito per tutta la durata del mutuo nello 0,270833% mensile pari al tasso nominale annuo del 3,25%.

L'ammortamento del mutuo avverrà in 240 rate mensili posticipate fisse e costanti comprensive di quota di interessi e di quota capitale. La prima rata di interessi e capitale è del 01.04.2018 e l'ultima sarà il 01.03.2038

In data 29.10.2020 è stato stipulato l'atto a nome Notaio Pierluigi Scalamogna n. 40828 di repertorio e n. 18378 di raccolta registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano il 30.10.2020 al n.ro 75552 serie 1T per la modifica dello Statuto della Fondazione per acquisire coerenza con il codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.)

In data 19.10.2022 è stato compilato il verbale di procedura all'immissione in possesso a favore del Comune di Abbiategrasso di un'area per la realizzazione dell'itinerario ciclabile di collegamento tra Abbiategrasso e Cassinetta di Lugagnano.

La Fondazione Il Melograno Onlus persegue unicamente finalità di solidarietà sociale a favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, così come precisate nello Statuto.

L'Ente è in attesa di essere iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore presso l'ufficio regionale di Milano, con la qualifica di ETS non commerciale ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'Ente aderisce alla rete associativa ANFFAS, nel rispetto di quanto stabilito da ANFFAS Nazionale.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

I soci fondatori della Fondazione Il Melograno Onlus sono stati ANFFAS Onlus di Abbiategrasso e il Comune di Abbiategrasso.

La fondazione è un ente giuridicamente autonomo.

Gli Organi della Fondazione, come previsto dal nuovo statuto sono:

- il Consiglio di Amministrazione composto da 07 componenti compreso il Presidente. I componenti sono nominati in n.ro di 05 da Anffas Abbiategrasso e in n.ro di 02 dal Sindaco di Abbiategrasso.
- Il Presidente della Fondazione
- Il Revisore Unico

Si informa che in data 03 novembre 2022 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione:

Carica	Nominativo
a nomina Anffas:	
Presidente	Alberto Gelpi
Vice Presidente	Massimo Simeoni
Consiglieri	Rita Cussigh
	Palumbo Luigi
	Tonoli Francesco
a nomina Com. Abbiategrasso	
Consiglieri:	Crugnola Scarioni Patrizia
	Guffanti Pierfranca

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.570	366	1.050	
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	584	366	1.050	
Svalutazioni				
Valore di bilancio	986	0	0	
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	314			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-314			
Valore di fine esercizio				
Costo	1.570	366	1.050	
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	898	366	1.050	
Svalutazioni				
Valore di bilancio	672	0	0	

	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo				
Rivalutazioni				
Fondoammortamento				
Svalutazioni				
Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			1.269	1.269
Riclassifiche (valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni				
Rivalutazioni effettuate				
Ammortamento dell'esercizio			127	441
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni			1.142	828
Valore di fine esercizio				
Costo			1.269	4.255
Rivalutazioni				
Fondoammortamento			127	-2.441
Svalutazioni				
Valore di bilancio			1.142	1.814

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.179.305	8.768	0	110.783	0	4.298.856
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-250.574	-1.096	0	-27.969	0	-279.639
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio esercizio 2021	3.928.731	7.672	0	82.814	0	4.019.217
Variazioni nell'esercizio 2022						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Decrementi per cessioni	0	0	0	0	0	0
Decremento f.do ammortamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento esercizio 2022	112.734	2.192	0	13.294	0	128.220
Svalutazioni o rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	112.734	2.192	0	13.294	0	128.220
Valore di fine esercizio 2022				26.588		
Costo	4.179.305	8.768	0	110.783	0	4.298.856
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-363.308	-3.288	0	-41.263	0	-407.859
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.815.997	5.480	0	69.520	0	3.890.997

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente non detiene alcuna locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non detiene immobilizzazioni finanziarie di qualsiasi natura.

	Partecipazioni controllate	in imprese collegate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese	in altre	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

L'Ente non detiene alcun credito immobilizzato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso altri ETS				
Crediti immobilizzati verso altri				
Totale crediti immobilizzati				

L'Ente non detiene partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							

L'Ente non detiene partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							

L'Ente non detiene partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							

L'Ente non detiene altri titoli né immobilizzazioni finanziarie e fair value

Denominazione ed emittente	Stato di residenza dell'emittente	Valore nominale in euro	Scadenza del titolo	Cedola	Valore di sottoscrizione in euro	Valore a bilancio in euro
Totale						

L'Ente non detiene crediti immobilizzati.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Totale		

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze al 31.12.2022

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione o semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Totale rimanenze			

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti					
Crediti verso associate e fondatori	2.745	(- 2.745)	0		
Crediti verso enti pubblici					
Crediti verso soggetti private per contributi					
Crediti verso enti della stessa rete associativa					
Crediti verso altri ETS					
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti tributari	1.929	(-1.369)	560		
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri					
Totale crediti	4.674	(- 4.114)	560	0	0

I crediti tributari sono composti da € 412 di crediti verso Erario per maggior versamento di ritenute a titolo di acconto nell'anno 2019 e da € 148 relativo a ritenute Ires subite e trattenute dalla Banca Intesa a fronte di interessi attivi maturati dalla gestione del conto corrente ordinario.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	560	560
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	560	560

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	368.641	-28.796	339.545
Denaro e altri valori in cassa	40	5.371	5.411
Totale disponibilità liquide	368.381	-23.425	344.956

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	3.613	869	4.482
Totale ratei e risconti attivi	3.613	869	4.482

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. In particolare, la voce comprende:

- € 2.323 quota residua relativa alle spese accessorie di accensione mutuo fondiario (valore originale di € 3.065) suddiviso in 20 esercizi a partire dal 2018 per finire nel 2038;
- € 1.197 canoni di manutenzione del software contabile e della fatturazione elettronica;
- € 67 canone utilizzo e gestione della posta elettronica certificata;
- € 895 premi assicurativi relativi alla polizza stipulata sul mutuo fondiario e alla polizza stipulata a tutela degli amministratori

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	2.262.260				2.262.260
Patrimonio vincolato					-
Riserve statutarie	-				-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	1.124.941	- 33.748		1.091.193
Riserve vincolate destinate a terzi	-				-
Totale patrimonio vincolato	2.262.260	1.124.941	- 33.748	-	3.353.453
Patrimonio libero					-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-				-
Altre riserve	-				-
Totale patrimonio libero	-				-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	- 114.908			- 65.946	- 180.854
Totale patrimonio netto	2.147.353	1.124.941	- 33.748	- 65.946	3.172.599

L'importo di euro 1.124.941 relativo al fondo progetto Dopo di Noi con Noi, è il risultato delle donazioni accantonate in esercizi precedenti e destinate alla realizzazione del nuovo complesso immobiliare in Strada per Cassinetta n. 27.

A seguito di decisione degli organi istituzionali tale fondo è stato destinato ed esposto in bilancio nel Patrimonio Netto come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05.03.2020 e nell'OIC35.

Sulla base di quanto previsto dallo stesso OIC35 al punto 19, tale riserva sarà pertanto "rilasciata" in contropartita alla voce aggiunta, in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale al punto A10 "utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nello specifico come già esposto in precedenza il vincolo è da ritenersi collegato al periodo di ammortamento del bene per il quale le donazioni sono state effettuate.

Si procede pertanto all'utilizzo della riserva in ragione della singola quota di ammortamento esposta in bilancio.

Dettaglio della nuova riserva vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Progetto Dopo di Noi	1.091.192	Riserva collegata al complesso immobiliare
Totale	1.091.192	

PASSIVITA'**Fondi per rischi e oneri**

	Fondi di quiescenze e simili	Fondo per imposte anche differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			1.124.941	1.124.941
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Prelievo dell'esercizio			1.124.941	1.124.941
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			0	0

La variazione del fondo rischi è data dalla nuova destinazione al Patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	

In assenza di personale dipendente, l'Ente non accantona TFR

Debiti: Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.113.694	(- 54.004)	1.059.690	54.750	1.004.940
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	4.997	(- 411)	4.586	4.586	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	5.880	54	5.934	5.934	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
Debiti verso dipendenti e collaboratori					
Altri debiti	7	(-7)			
Totale debiti	1.124.578	(- 54.368)	1.070.210	65.270	1.004.940

Il debito verso banche di € 1.059.690 è il residuo del Mutuo Fondiario del valore originario di € 1.300.000 della durata di 20 anni il cui ammortamento avviene in 240 rate mensili posticipate fisse e costanti, comprensive di quota di interessi e di quota capitale, la cui scadenza avverrà nel 2038.

Il debito verso fornitori è composto da € 819 per fatture ricevute e non ancora pagate oltre ad € 3.767 per fatture da ricevere. Alla voce debiti tributari viene indicato un debito residuo IVA di € 4.556 da versare per il periodo dal 2019 al 2020 e la quota a saldo Ires dell'esercizio di € 1.378.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche	1.059.690		1.059.690
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	4.586		4.586
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	5.934		5.934
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti	1.070.210	-	1.070.210

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			

Non sono presenti ratei e risconti passivi al 31.12.2022

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Si precisa che i costi d'impianto e ampliamento e i costi di sviluppo sono iscritti nel bilancio con il consenso dell'Organo di Controllo e vengo ammortizzati nell'arco di 5 esercizi.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

I crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni sono indicati nella tabella successiva:

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
Crediti	0	0
Debiti	1.059.690	767.593
Totale	1.059.690	767.593

Di seguito dettaglio dei debiti con garanzie reali:

Debiti con garanzia ipotecaria: creditore	Importo del debito	Tipo di garanzia reale
Mutuo Fondiario	1.059.690	Ipoteca Volontaria
Totale	1.059.690	

Si precisa che il debito verso istituti di Credito per Euro 1.059.690 è relativo a un mutuo ipotecario concesso da Banca Intesa San Paolo e per il quale è stata iscritta Ipoteca volontaria sull'immobile di proprietà della Fondazione a garanzia del debito per il valore di Euro 2.600.000.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCOINTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

La composizione della voce "B) Fondi per rischi e oneri è indicata tra le Passività.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Non sono presenti impegni di spesa e/o di reinvestimento al 31.12.2022.

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Saldo al 31/12/21	Aumenti	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31/12/22	Ulteriore descrizione
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale da raccolta fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi propri da utile di esercizio....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi da privati e fondi propri.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Da polizze vita beneficiaria.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributo da privato.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale da riserve vincolate internamente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Donazione materiale da privato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributo						
Totale da riserve vincolate da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALEComposizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2022	% sul totale	Importo 2021	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	39.098	48,2%	36.386	50,6%
Costi e oneri	141.892	96,5%	150.832	80,7%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	33.748	-51,2%		
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	(-69.046)	104,7%	(-114.446)	99,6%
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi				
Costi e oneri				
Avanzo (disavanzo) da attività diverse				
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	36.851	45,4%	28.521	39,7%
Costi e oneri	3.884	2,6%	1.687	0,9%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	32.967	-(50,0%)	26.833	-(23,4%)
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	500	0,6%	-	0,0%
Costi e oneri	32.672	22,2%	34.270	18,3%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	(-32.173)	48,8%	(-34.270)	29,8%
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	4.659	5,7%	6.975	9,7%
Costi e oneri		0,0%		0,0%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	4.659	-(7,1%)	6.975	-(6,1%)
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	(-63.593)	96%	(-114.908)	100%
Imposte	2.353	2,9%		
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	(-65.946)	100%	(-114.908)	100%

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono le seguenti:

- Proventi del 5 per mille € 4.652
- Erogazioni Liberali € 34.446

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un disavanzo di euro 69.046. Si illustra brevemente la composizione:

- Costo per Servizi di terzi € 8.860
- Costo per oneri diversi di gestione € 4.371
- Quota Ammortamenti di € 128.661

- Utilizzo di parte della riserva vincolata di € 33.748 come indicato nel paragrafo relativo al “Patrimonio Netto”

I costi totalmente sostenuti per la gestione delle attività di interesse generale ammontano ad € 108.144.

In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 si informa che l'Ente non ha realizzato ricavi e proventi di natura commerciale all'interno delle attività di interesse generale.

Rispetto a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 19.5.2021, n. 107, si informa che nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha svolto attività di natura diversa.

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate complessive per € 36.851,00, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	36.851	-	-	36.851
Raccolte fondi occasionali	-	-	-	-
Totale	36.851	-	-	36.851

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

L'Ente ha realizzato attività finanziarie a fronte di interessi maturati dalla gestione del conto corrente ordinario ma non ha realizzato attività finanziarie di natura patrimoniale i cui costi e proventi sarebbero eventualmente riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale.

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti al riaddebito ad Anffas Onlus di Abbiategrosso dei costi di manutenzione della struttura il cui elemento economico non è oggettivamente imputabile alle attività svolte.

L'Ente per questo esercizio ha maturato imposta IRES pari ad € 2.353.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita

Come indicato nel prospetto dei “Costi e proventi figurativi” riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 22, si sono rilevati importi figurativi valorizzabili in un valore di euro 40.000 per proventi. L'importo che differenzia le due sezioni del prospetto è dato dall'affitto dell'immobile in comodato d'uso gratuito ad Anffas Onlus di Abbiategrosso.

Complessivamente per l'ente, tenendo conto anche dei suddetti proventi figurativi, trovano una prevalenza i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS conferma la propria classificazione come ente non commerciale.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio e relativo all'anno fiscale 2020, che ammonta ad euro 4.652, è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto in quanto destinato alla copertura parziale dei seguenti costi: Interessi passivi mutuo ipotecario sostenuti per l'anno 2022

Per l'importo ricevuto si conferma che l'Ente non è tenuto all'obbligo di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef.

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

L'ente nel presente esercizio non ha avuto sia personale alle proprie dipendenze sia volontari.

	Numero medio
Dirigenti	
Impiegati	
Operai	
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	
Totale volontari non occasionali	

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Considerata la natura dell'Ente, i componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Revisione hanno rinunciato al compenso.

Gli importi eventualmente corrisposti sarebbero indicati al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi			

Si precisa che la revisione legale è stata affidata al Dott. Filippo De Tomasi.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 65.946 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a diminuzione del fondo di dotazione.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dalle seguenti determinanti: valore dell'ammortamento del fabbricato.

A livello finanziario e patrimoniale, dallo stato patrimoniale al 31.12.2022 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 122,7% (nell'esercizio precedente: 183,0%);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 296,4% (nell'esercizio precedente: 95,5%);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 18,9% (nell'esercizio precedente: 17,0%);
- Una posizione finanziaria netta negativa di euro - 714.733 (nell'esercizio precedente: - 745.313);
- Un Net Cash Flow di euro 28.966 (pari al -35,9%) (nell'esercizio precedente: 12.587 pari al 17,5%);
- Un rapporto tra Net Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta (PFN) pari al - 4,1% (nell'esercizio precedente: - 1,7%);

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È allo studio la fattibilità e la sostenibilità di un progetto di ristrutturazione e riqualificazione di due degli edifici di proprietà della Fondazione, ovvero quello che ospita il CDD e il vecchio edificio della ex CSS. Beneficiando degli incentivi fiscali vigenti, si intende migliorare la confortevolezza e la funzionalità degli ambienti, migliorando così anche la qualità di vita delle persone con disabilità ospitate.

È stata espressa al Piano di Zona dell'ambito distrettuale abiatense una manifestazione di interesse per realizzare al piano superiore del nuovo edificio alcuni piccoli appartamenti conformi ai requisiti della legge 112/2012 (c.d. legge del "dopo di noi"), intercettando i fondi del PNRR.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2022 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
TOTALE					

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Totale					

L'ente potrebbe svolgere attività diverse purchè definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Nel caso si fossero svolte attività diverse risulterebbero essere secondarie rispetto alle attività di interesse generale eseguite dall'ente. Nello specifico, il test di secondarietà (secondo il DM 19 maggio 2021, n. 107) in quanto:

- il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i proventi complessivi dell'ente è pari a: 0,0%
- il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i costi complessivi dell'ente, eventualmente comprensivi dei costi figurativi, è pari a: 0,0%

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI FIGURATIVO	ELEMENTO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari		0	0	0	-
Valore Normale di beni e servizi dati gratuitamente		€ 40.000		€ 40.000	Valore di Mercato
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico		0	0	0	-
Totale		€ 40.000	0,00	€ 40.000	

Nel determinare il valore dei proventi figurativi, si è fatto riferimento alla concessione in uso delle strutture ad ANFFAS Abbiategrasso per la quale non è stato previsto alcun contratto di locazione bensì un contratto di comodato. In ragione di tale contesto si ritiene che se si fosse concessa la struttura mediante un contratto di locazione, il ragionevole canone di mercato sarebbe stato di Euro 40.000,00.

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Si precisa che non vi sono collaboratori assunti dall'Ente.

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si offre un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

L'ente non ha raccolto fondi attraverso DIRECT MAIL

L'ente non ha raccolto fondi attraverso TELEMARKETING

L'ente non ha raccolto fondi attraverso FACE-TO-FACE

L'ente non ha raccolto fondi attraverso DIRECT RESPONSE TELEVISION (DRTV).

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI

L'Ente ha raccolto fondi in occasione dei seguenti eventi:

- Evento Libro "Via Curioni 29"
- Evento Liro "Domingo Grollino Il Triplice Fischio"
- Evento "Festa dell'Uva"
- Evento "Castagnata"
- Evento "Fiori"
- Evento "Lotteria di Natale"

L'ente non ha raccolto fondi attraverso il MERCHANDISING, SALVADAI e LASCITI TESTAMENTARI

L'ente non ha raccolto fondi attraverso raccolta fondi dalle IMPRESE FOR PROFIT

L'ente non ha raccolto fondi attraverso raccolta fondi attraverso NUMERAZIONI SOLIDALI

L'ente non ha raccolto fondi attraverso raccolta fondi attraverso DONAZIONI ON LINE

Sono state rispettate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori, e, in conformità a tale provvedimento, il presente bilancio contenente i prospetti che seguono assolve anche all'autonomo adempimento previsto dall'art. 48, co. 3, D.lgs. 117/2017 di deposito della Rendicontazione relativa alla raccolta fondi.

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di complessivi euro 36.851 come dimostrato nella tabella seguente.

E. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche non effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente	
	Es. 2022	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2021
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie	36.850,50	28.520,00	-	-
- valore di mercato liberalità non monetarie	-	-	-	-
- altri proventi	-	-	-	-
Totale a)	36.850,50	28.520,00	-	-
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni	-	-	-	-
- oneri per acquisto servizi	3.883,73	485,56	-	-
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	-	-	-	-
- oneri promozionali per la raccolta	-	-	-	-
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	-	-	-	-
- oneri per rimborsi a volontari	-	1.167,51	-	-
- altri oneri	-	34,35	-	-
Totale b)	3.883,73	1.687,42	-	-
Avanzo/disavanzo attività raccolta fondi (a-b)	32.966,77	26.832,58	-	-

Gli elementi caratterizzanti e l'andamento dell'attività di raccolta pubblica di fondi nell'esercizio, sono date da eventi e campagne di sensibilizzazione sull'attività dell'Ente.

La somma dell'avanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Si informa che nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha provveduto ad alcuna raccolta fondi occasionale.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione _____	
Eventuale denominazione dell'evento _____	
Durata della raccolta fondi: dal _____ al _____	

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	
- altre entrate	
Totale a)	
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	

- uscite per acquisto beni	
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	

F. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'Ente nel corso dell'esercizio non ha ricevuto - determinati con il criterio di cassa - sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel corso dell'anno 2022.

Sarebbero esclusi dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", perché risulterebbero già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22-bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da fare nel 2023 al 1.1.2024).

G. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico negativo che si propone di destinare a diminuzione del fondo di dotazione.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Alberto Gelpi



